



## Area di Competenza 3 - SVILUPPO URBANO

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
TERRITORIO/DARSENA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Difesa del territorio e degli abitati litoranei dall'ingressione marina > Riqualificazione della Darsena
RAVENNA 2019	VERSO LA CANDIDATURA	> Museo di Classe > Eccellenza Museale e Bibliotecaria
SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE E REGOLAMENTI	> Semplificazione regolamentare e normativa
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA 20 20 20	> Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Pianificazione sostenibile	Area Economia e Territorio – Servizi Generali – Progettazione Urbanistica – Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica – Servizi Generali Area Infrastrutture Civili – Servizio Edilizia – Servizio Protezione Civile – Servizio Geologico Staff Direttore Generale – Sistema Informativo Territoriale
Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano in termini ambientali e infrastrutturali	
Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico architettonico e archeologico	
Recupero siti produttivi e industriali dismessi e messa in sicurezza del territorio	
Impegno alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle opere pubbliche e private	
Assetto idrogeologico: interventi in difesa e messa in sicurezza del territorio	

### Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS

#### Uso del suolo:

Impermeabilizzazione del suolo (consumo suolo)  
 Contaminazione suolo e sottosuolo  
 Subsidenza, Erosione e sicurezza del territorio

### COSA E' STATO FATTO NEL 2013

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2013	Centro di Responsabilità
Redazione POC tematico "Darsena di città"	Predisposizione atti ed elaborati, tecnici ed amministrativi, finalizzati all'adozione del POC tematico "Darsena di città". Il Piano Operativo Comunale "Darsena di Città" è lo strumento urbanistico che, partendo dagli obiettivi di riqualificazione del PSC e dalla recentemente conclusa fase di partecipazione dei cittadini, dovrà dettare le regole urbanistiche, gli usi e le modalità di trasformazione e riqualificazione della Darsena di città. Ciò in un'ottica di grande innovazione, in termini di nuova immagine del quartiere, culturale, sociale, ambientale, e di qualità urbana. Dovrà prevedere un	Adottato il 30 luglio 2013 in Consiglio Comunale con delibera n. 95873/96. Pubblicato sul BUR del 11/09/2013 n. 263. Il termine per la presentazione delle osservazioni è decorso dalla data di pubblicazione fino all'11/11/2013. Sono state avviate le procedure di controdeduzione delle osservazioni. Le osservazioni presentate verranno poi controdedotte dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Piano stesso.	06086 - Progettazione Urbanistica



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2013	Centro di Responsabilità
	<p>progetto degli spazi e dei servizi, pubblici e privati, finalizzato/dimensionato alla promozione di attività culturali/turistiche, dovrà inoltre incentivare l'uso di energie alternative e prevedere progetti, azioni e strategie di ecosostenibilità e di basso impatto (<i>smart city</i>). Tutto ciò partendo da un attento quadro conoscitivo, dall'analisi del sito e dalla valutazione e attenzione delle criticità.</p>		
<p><b>Recupero banchine demaniali nell'ambito del POC Darsena di Città</b></p>	<p>L'intervento di riqualificazione dell'area delle banchine e della futura piazza di testata del canale Candiano assume un valore strategico sia per l'intervento "Darsena di città", sia per la riorganizzazione e il riuso di una porzione urbana direttamente connessa alle aree ferroviarie e, tramite queste, al centro storico ravennate. Si tratta di un intervento di valore urbanistico, nel senso più ampio ed esteso del termine, giacché i suoi riflessi si riverberano alla più complessiva scala urbana. Il filo conduttore del concorso sarà di sviluppare questa importante finalità, cioè quella di un rafforzamento dei luoghi urbani della città di Ravenna attraverso il ridisegno di spazi pubblici che si sono resi disponibili. Ciò permetterà la creazione di una nuova zona per la collettività, con la funzione di migliorare la vivibilità e la coesione sociale.</p>	<p><i>Predisposizione atti ed elaborati propedeutici all'approvazione bando di concorso di progettazione.</i></p>	<p>06086 - Progettazione Urbanistica</p>
<p><b>Riassetto della Stazione Ferroviaria di Ravenna e area circostante come cerniera urbana tra città storica e Darsena di Città</b></p>	<p>Il tema prevalente che sarà oggetto di atto integrativo all'accordo di programma e di bando per lo studio di fattibilità e progettazione preliminare è la sistemazione urbanistica dell'area della stazione, sistemazione che dovrà risolvere il rapporto morfologico e funzionale fra la città, con particolare riferimento al Centro Storico, e la Darsena di Città, anche ampliando la funzione di scambio modale della stazione stessa. A tal fine si dovrà considerare il lato est come accesso prevalente della viabilità privata, mentre il lato ovest dovrà essere tendenzialmente specializzato per il trasporto pubblico. Il progetto dovrà valorizzare gli elementi fisici esistenti, tenendo conto degli indirizzi del POC 2010-2015 e del PRU "Darsena di città" e del POC Tematico Darsena che si sta predisponendo. Questo consentirà il collegamento, di due parti di città oggi fisicamente separate, mediante nuovi spazi e servizi riqualificati e innovativi.</p>	<p><i>Presentata una nuova proposta di riassetto dell'area di stazione che prevede la delocalizzazione della stessa; tale soluzione non era contemplata nel Protocollo d'Intesa con Regione, Autorità Portuale e FS Sistemi Urbani. Si è pertanto riscontrata l'opportunità di una verifica preliminare alla pubblicaz. del bando per l'acquisizione dello studio per il riassetto della stazione. Si è deciso di non procedere alla pubblicazione del bando in attesa di tali verifiche preliminari.</i></p> <p><i>Sono stati effettuati vari incontri per una verifica preliminare di nuove ulteriori soluzioni inerenti la localizzazione della stazione e il riassetto dell'area di stazione, al fine di individuare le soluzioni da porre a base dello studio di fattibilità.</i></p>	<p>09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio</p>
<p><b>Semplificazione norme Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)</b></p>	<p>La "semplificazione degli strumenti urbanistici", nel caso specifico delle norme di RUE, va intesa non come liberalizzazione o deregolamentazione (consentire ciò che oggi per legittima scelta delle Amministrazioni non è consentito) ma come chiarezza della norma, agevole sua lettura ed interpretazione, snellimento e miglioramento teso anche alla semplificazione delle procedure autorizzative che le stesse norme prevedono. A tal fine le norme urbanistiche devono rispondere ad alcuni criteri: - Utilizzare un linguaggio comune sia a livello regionale (indici e</p>	<p><i>Redazione proposta di variante al RUE e attivazione gruppi di lavoro tecnici con Associazioni ed Ordini e raccolta proposte. Si è riscontrata l'esigenza di posticipare i lavori dei gruppi tecnici per l'amplificazione del RUE in attesa della revisione della LR 31 di imminente pubblicazione al fine di tenere in debita considerazione le semplificazioni introdotte che incidono sulle normative di RUE. Si è costituito il gruppo tecnico con Associazioni ed Ordini in seduta plenaria. Si è condiviso di procedere alla costituzione di sottogruppi tecnici per tematiche omogenee. Sono stati richiesti i nominativi dei referenti ad Associazioni ed Ordini.</i></p>	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2013	Centro di Responsabilità
	parametri - variante già in corso) sia a livello provinciale (es. per definizioni, usi, regolamenti, ecc.); - Evitare i rimandi ad altri articoli, cercando di fare normative compatte il più possibile; - Snellire la norma evitando di riscrivere norme sovraordinate citandole solamente; - Rendere più chiaro il linguaggio evitando di rendere la norma "interpretabile"; - Semplificare le procedure autorizzative e procedurali (es. sovrapposizioni fra NU.VI e CQAP) che la norma prevede; - Eliminare prescrizioni per settori specifici che hanno già piani e regolamenti separati (es. verde, chioschi, ecc.); - Rendere la norma di agevole lettura, sia con strumenti di sintesi (tabelle) che con l'ausilio degli strumenti informatici.	<i>Sono stati attivati i sottigruppi tecnici con Associazioni ed Ordini e si proceduto alla raccolta e valutazione delle proposte per variante al RUE</i>	
<b>Verifica adeguamento strumenti urbanistici e variante RUE</b>	Gli strumenti urbanistici vigenti hanno necessità di adeguamenti in ordine a: leggi e regolamenti sovraordinati emanati successivamente alla loro approvazione; dubbi interpretativi gestionali; impegni/esigenze di valorizzazione del patrimonio dell'Amministrazione Comunale. Rientra in queste casistiche la VARIANTE di adeguamento (delib RER 279/2010) al RUE.	<i>La Variante "VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL RUE ALLE DEFINIZIONI TECNICHE UNIFORMI PER L'URBANISTICA E L'EDILIZIA DELLA RER" è stata adottata con delibera di C.C. n. 91657/84 nella seduta del 18/07/2013 e depositata presso l'albo pretorio on-line in data 14/08/2013, data dalla quale è decorso il termine per la presentazione delle osservazioni. Sono state valutate e controdedotte le osservazioni. Si è avviato l'iter di approvazione della variante con presentazione alla CCAT in data 18 dicembre.</i>	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio
<b>Piano Operativo Comunale: adeguamento e semplificazione</b>	Le recenti innovazioni normative, le esigenze e le opportunità di semplificazione ed eventuali sopravvenute esigenze, richiederanno una verifica ed un approfondimento finalizzate ad un aggiornamento del POC.	<i>La Variante al POC 5 - Norme Tecniche di Attuazione Art. 15 e Art. 16; modifica ed integrazione all'elaborato gestionale "POC.12: Schema di relazione di PUA, schema di normativa di PUA, convenzione tipo di PUA" è stata adottata con delibera di C.C. n. 93184/92 nella seduta del 25/07/2013. E' stata curata la fase di pubblicazione per osservazioni; è stata acquisita la delibera provinciale. Data infomativa in CCA per approvazione in data 18.12.2013</i>	
<b>Redazione di un Regolamento sulla sostenibilità energetica ed ambientale negli interventi urbanistici ed edilizi</b>	La redazione di un regolamento per l'applicazione di criteri di sostenibilità energetica ed ambientale, che favorisca l'efficienza energetica e la diffusione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, negli interventi urbanistici ed edilizi presuppone una revisione degli strumenti urbanistici vigenti (POC e RUE) e la formazione di un corpo normativo autonomo. Ciò consentirà una maggiore organicità nel trattamento della materia ed una più facile aggiornabilità rispetto al richiamo delle normative naz ed europee in continua evoluzione.	<i>E' stato elaborato il documento pertanto l'obiettivo procede regolarmente.</i>	06087 - Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica
<b>Biblioteca Classense: completamento lavori III stralcio con recupero e messa a norma di nuovi spazi</b>	Restauro ed adeguamento normativo di nuovi spazi a servizio della Biblioteca Classense che consentano un incremento della funzionalità e gestione bibliotecaria oltre ad un incremento della tutela del patrimonio librario	<i>Con deliberazione GC 363/103964 del 27/08/2013 è stato approvato il Progetto Esecutivo.</i>	07102 - Edilizia
<b>M.A.R.: realizzazione opere per la climatizzazione dei locali espositivi presso la Loggetta Lombardesca</b>	Realizzazione, anche per stralci, di opere per la climatizzazione dei locali espositivi presso la Loggetta Lombardesca	<i>Approvata perizia sommaria per interventi per manutenzione straordinaria impianti tecnologici e interventi vari presso la Loggetta Lombardesca con Delibera G.C 672 del 24/12/2013</i>	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2013	Centro di Responsabilità
<b>Museo di Classe Completamento lavori relativi al lotto VI e VII</b>	Il progetto prevede il restauro funzionale del secondo piano del Museo con interventi impiantistici ed edili che consentano, nel rispetto dell'incremento della funzionalità del museo, anche una affidabilità ed economicità di gestione di tutto il complesso	<i>I lavori sono stati ultimati. Il 17/10/2013 è stato emesso il certificato di ultimazione lavori.</i>	
<b>Riassetto e ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione di Lido di Dante</b>	Messa in sicurezza della spiaggia e dell'abitato dall'ingressione marina	<i>Obiettivo raggiunto. Pubblicato bando aggiudicazione per realizzazione intervento, di riassetto e ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione dell'abitato di Lido di Dante: trasmissione documentazione per avvio gara e completate le procedure di gara.</i>	07108 - Geologico
<b>Difesa della costa tra Lido di dante e Lido di Classe</b>	Individuare, programmare e gestire in modo coordinato e integrato gli interventi di difesa, salvaguardia e fruibilità della zona tra Lido di Dante e Lido di Classe, compresa la foce del Bevano e le zone umide adiacenti.	<i>Siglato l'accordo di intesa tra Comune, Regione, Parco del Delta del Po e Università di Bologna in collaborazione con la Forestale, finalizzato a Individuare, programmare e gestire in modo coordinato e integrato gli interventi di difesa, salvaguardia e fruibilità della zona tra Lido di Dante e Lido di Classe, compresa la foce del Bevano e le zone umide adiacenti- Approvato il Progetto Preliminare Generale e il Progetto Definitivo 1° Stralcio</i>	
<b>Realizzazione di interventi diffusi in attuazione del VI Accordo di collaborazione ENI Comune di Ravenna</b>	Realizzazione di interventi diffusi a protezione del territorio dall'ingressione marina.	<i>Approvati ed eseguiti n. 2 progetti esecutivi: "Ripascimento del litorale in varie località del Comune di Ravenna" "Ripascimento e riposizionamento sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili a casalborgsetti - Anno 2013" Eseguito progetto approvato nel 2012: "Formazione di argine in sabbia a scopo di protezione e ripascimento di vari tratti del litorale Ravennate – anno 2012" Approvati n. 9 progetti di livello diverso dall'esecutivo.</i>	
<b>Ricostruzione della difesa dell'ingressione marina a protezione di Lido di Savio</b>	Realizzazione di un intervento a protezione dell'abitato di Lido di Savio (1° intervento)	<i>Approvato progetto esecutivo dei lavori con delibera di G.C. n° 348/102639 del 20.08.2013 e successive deliberazioni di G.C. n° 499/134184 del 29.10.2013 e Determina dirigenziale DK/30 del 03.12.2013. Sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.</i>	
<b>Attività strutturali</b>			
<b>Progettazione</b>	Sviluppo dell'intera progettazione di un intervento sia per poter giungere all'avvio della fase di affidamento che per poter ottenere il finanziamento dell' intervento. Si fa riferimento pertanto ad interventi inseriti nella Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici (art. 128 D.lgs 163/2006) ed ivi individuati specificatamente o ricompresi all'interno dei fondi di manutenzione straordinaria.	<i>Le attività si sono svolte regolarmente. A seguito dell'Assestamento di Settembre e Novembre 2013 alcuni interventi sono slittati al 2014. Lido di Dante progetto generale per 5.850.000,00 euro approvato a giugno, si è deciso di intervenire per stralci in quanto le risorse finanziarie necessarie</i>	
<b>Attività di gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive</b>	Tutta l'attività tecnico amministrativa connessa alla gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive sul territorio comunale sta procedendo regolarmente		



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2013	Centro di Responsabilità
<b>Controllo del territorio sotto l'aspetto edilizio - urbanistico</b>	Verifiche e sopralluoghi per abitabilità, verifiche procedurali sismiche ed a campione su "prescrizioni abusi minori", rilascio certificati, proroghe, decadenze, verifiche e sopralluoghi per esposti e segnalazioni, attività repressiva su abusi edilizi.	<i>Trattandosi di compiti istituzionali tali verifiche e controlli sono in costante esecuzione per pratiche segnalate o soggette a sorteggio</i>	06073 - Servizio Sportello Unico per l'Edilizia
<b>Protezione Civile</b>	Svolgimento dell'attività tecnico amministrativa connessa all'organizzazione e gestione degli interventi di protezione civile.	<i>Approvazione dell'aggiornamento del Piano "Rischi incendi boschivi" con delibera G.C n. 291/89909 del 09/07/2013 Redazione del Piano relativo al rischio allagamento sottopassi avvenuta entro il 31/12/2013.</i>	07107 - Protezione Civile
<b>Monitoraggio PUA - Dimensionamento e sostenibilità</b>	L'attività prevede il monitoraggio dello stato di attuazione dei PUA inseriti nel POC 2010-2015 sia ai fini del dimensionamento e dell'eventuale superamento di criticità ad esso collegate come disciplinato all'art.10 del POC5, sia ai fini dell'applicazione dei criteri di sostenibilità energetica ed ambientali introdotti dal nuovo strumento per gli ambiti di trasformazione del territorio. Complessivamente sono stati attivati 21 PU/PUA, con un notevole incremento rispetto alle aspettative iniziali.		06087 - Gestione Urbanistica Edilizia Residenz. Pubblica
<b>Altri interventi come da PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riposizionamento barriere in reef artificiale in località Punta Marina – <b>Approvato Studio di fattibilità nel 2011</b></li> <li>- <b>Intervento in difesa del territorio dall'ingressione marina in località Primaro – Approvazione Progetto Preliminare/Definitivo Delibera G.C. 469/129003 del 15/10/2013-</b></li> </ul>			07107 - Protezione Civile

### COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI



L'Amministrazione comunale si è posta obiettivi di gestione sostenibile del proprio territorio evidenziati come elementi di attenzione preventiva negli strumenti di pianificazione e posti alla base della gestione delle proprie attività e interventi. Negli ultimi anni il Comune di Ravenna ha avviato e portato a termine molti interventi di riqualificazione urbana, di tutela del proprio patrimonio artistico e architettonico e realizzato interventi di bonifica di vaste aree del proprio territorio.

La pianificazione territoriale ha posto lo sviluppo sostenibile alla base di tutti gli obiettivi dello strumento urbanistico PSC, documento strategico di pianificazione territoriale che detta gli indirizzi fondamentali di sviluppo dell'intero territorio comunale per i prossimi 10 anni.

- PSC - Piano Strutturale Comunale approvato con delibera di C.C. PV 25/2007
- RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con delibera di C.C. n. 77035/133 - 28/07/2009
- **POC - Piano Operativo Comunale POC 2010-2015** approvato con delibera di C.C. 66297/102 del 21.06.2010
- **POC Tematico** Piano dell'Arenile 2009 - approvato con delibera di C.C. n. 123211/202 -21/12/2009
- **POC Tematico Logistica 2010** – approvato con delibera di CC n. 17364/24 del 21/02/2011
- POC Tematico Darsena di città - Adottato il 30 luglio 2013 il Consiglio Comunale con delibera n. 95873/96. Il Piano Operativo Comunale tematico della Darsena di città ha la finalità di assicurare adeguati livelli di coerenza ed efficacia al processo di trasformazione di un ambito portuale e produttivo in larga misura dismesso in un nuovo quartiere urbano integrato con la città ed ecosostenibile, in aggiornamento e approfondimento del vigente Programma di Riqualificazione Urbana (PRU), approvato con Delibera di C.C. n° 84/11868 del 18.03.1997.

**Nel corso dei prossimi anni occorrerà concentrarsi sugli strumenti attuativi e sulla gestione per dare concreta attuazione agli obiettivi di sviluppo che hanno ispirato la pianificazione ed in particolare alla scelta di fondo di favorire la riqualificazione delle aree esistenti rispetto al consumo del territorio.** In tale ambito un obiettivo di primo piano sarà lo sviluppo delle pianificazioni relative alla Darsena di città, anche in relazione agli elementi emersi nel percorso di partecipazione che ha dimostrato la grande attenzione e l'interesse dei cittadini su quella che sicuramente costruisce la più importante



possibilità di sviluppo del territorio. La progettazione della nuova Darsena di città rappresenta l'occasione per creare una linea di continuità della città, e del centro storico in particolare, al mare e per dare alla città una connotazione ed una identità forte, anche in vista della candidatura a Ravenna 2019.

Le azioni del Comune saranno rivolte in modo strategico e trasversale a sviluppare la città ed il territorio verso elementi di sostenibilità e di innovazione, che possono avere in un orizzonte temporale più lungo l'ambizione di dirigere Ravenna verso i requisiti delle "Smart city" (le cosiddette città intelligenti) promosse dalla Comunità Europea, il cui assetto e sviluppo è infatti basato su un sistema di mobilità sostenibile, alla forte applicazione delle energie alternative (anche in sinergia con le attività di ricerca ed innovazione sviluppate nell'ambito del Tecnopolo), allo sviluppo ulteriore delle aree verdi, al risparmio energetico ed alla bio-architettura, alla connessione in rete della città.

In questo ambito nel 2014 è stata ultimata l'implementazione del nuovo portale denominato **Ravenna Urban Planning (RUP)**, che consentirà la consultazione di tutti gli strumenti urbanistici vigenti, migliorata per facilitare gli utenti interessati, a partire dai professionisti incaricati. Il portale è ora attivo e accessibile a tutti iscritti al servizio FEDERA. Tramite il portale RUP è possibile visualizzare in un'unica schermata tutti gli strumenti urbanistici, richiedere informazioni, collegarsi alla normativa ed effettuare osservazioni agli strumenti in adozione.

Inoltre è in via di sperimentazione da parte degli uffici interni dell'Ente, un nuovo strumento di consultazione telematica dei vincoli esistenti sul territorio.

Indicatori		Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note
Popolazione residente	Residenti - Comune di Ravenna	Numero	159.672	160.243	159.041	-	
	Residenti - Ravenna città (capoluogo)	Numero	80.266	80.517	79.818	-	
	Residenti capoluogo/residenti totali	%	50,27	50,25	50,19	-	
Superficie totale del Comune		Kmq	652,22			-	Dato pluriennale
Urbanizzazione	Superficie urbanizzata/superficie comunale	%	5,46			-	Dato pluriennale
	Intensità d'uso: densità aree urbanizzate	Ab/Kmq	4.485	4.501	4.467	☺	La superficie urbanizzata è pari a 35,6 kmq

Nel corso del 2013 è stata elaborata ed adottata la Variante di adeguamento del RUE alle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia della Regione Emilia Romagna, così come previsto che si pone come obiettivo quello di porre maggiore chiarezza nella norma, agevolandone la lettura e l'interpretazione, utilizzando un linguaggio comune sia a livello regionale, adeguandosi quindi a quanto previsto dal RER n. 279 del 4/02/2010, che a livello provinciale. L'iter di approvazione si è concluso con delibera di C.C. N. 13370/13 del 30/01/2014 e la variante è entrata in vigore il 26/02/2014.

Si è inoltre proceduto all'adeguamento e semplificazioni del Piano Operativo Comunale con la Variante al POC 5 - Norme Tecniche di Attuazione Art. 15 e Art. 16 e la modifica ed integrazione all'elaborato gestionale "POC.12: Schema di relazione di PUA, schema di normativa di PUA, convenzione tipo di PUA" adottate con delibera di C.C. n. 93184/92 nella seduta del 25/07/2013.

Indicatori		Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note
Attuazione strumenti urbanistici	Permessi di costruzione richiesti	Numero	455	324	251	☺	
	Permessi di costruzione rilasciati	Numero	410	404	267	☺	Il dato del 2012 è stato aggiornato
	Edificato all'anno	mc	66.857	58.254	92.921	☹	I dati evidenziano la crisi economica in atto
	Controlli edilizi effettuati	Numero	598	577	585	☹	Controlli edilizi per agilità ed esposti
	DIA (Denuncia Inizio Attività) + SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) anche in sanatoria, presentate	Numero	1.776	1.759	1.661	-	Cartacee ed informatiche

**L'attività estrattiva** nel territorio del Comune di Ravenna è regolamentata dal PAE 2006 e dalla variante generale approvata con Delibera di CC. n° 52/29721 del 21/03/2011. Il PAE è lo strumento di pianificazione territoriale relativo all'esercizio dell'attività estrattiva che contestualmente prevede anche il recupero delle aree di cava attive e dei corpi idrici derivanti dall'estrazione del materiale litoide, mediante progetti di sistemazione finale finalizzati all'ottimizzazione e alla valorizzazione dell'area di cava e ove previsto al loro inserimento ambientale.

A dicembre 2013 nel comune di Ravenna sono 4 le cave attive autorizzate.

#### Bonifiche siti contaminati

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di garantire applicazioni e adeguati controlli per la prevenzione e il ripristino di situazioni di inquinamento e contaminazione del suolo e sottosuolo, assicurare un alto grado di sicurezza del territorio soprattutto in zone abitate e di alta produttività.



Dell'attività di bonifica dei siti contaminati è competente il Servizio Ambiente che tramite l'ufficio Tutela Ambientale gestisce e coordina la procedura di bonifica di siti contaminati di competenza e/o partecipa alle Conferenze dei Servizi convocate dalla Provincia, autorità competente ai sensi del D.Lgs 152/06 per i procedimenti attivati dopo l'entrata in vigore di tale nuova norma. Nel Comune di Ravenna sono state avviate, a partire dal 2000 (dall'entrata in vigore del D.M. 471/99) oltre 150 procedure, considerando anche le procedure di competenza provinciale attivate dopo l'entrata in vigore del D.lgs n. 152/2006 e s.m.i. , che in alcuni casi riguardano anche più aree di intervento.

A dicembre 2013 i procedimenti attivati dal Comune di Ravenna, sono suddivisi come di seguito indicato.

Risultati delle procedure di bonifica	Unità di misura	2011	2012	2013
Aree indagate che non hanno avuto necessità di procedere con le fasi progettuali di intervento	%	17	17	16
Aree per le quali sono state avviate (approvato Piano di caratterizzazione e/o esame dei risultati analitici eseguiti) le fasi progettuali di intervento	%	5	4	4
Aree giunte allo stadio di approvazione di un progetto Definitivo/Operativo	%	17	12	12
Aree con procedure di bonifica completate	%	61	67	68

### Assetto idrogeologico

I 37 km di costa del comune di Ravenna sono da anni soggetti a ingenti fenomeni erosivi, caratterizzata da un progressivo arretramento della linea di riva, con conseguente diminuzione della spiaggia attiva. Questa situazione ha fatto sì che le mareggiate tendano a dissipare la loro energia sempre più vicino agli abitati. Si rende pertanto necessario provvedere alla difesa degli abitati mediante la realizzazione sia di opere dirette che di interventi finalizzati alla ricostruzione della spiaggia, quale elemento prioritario per lo smorzamento delle mareggiate.

Nel corso del 2013 sono stati eseguiti interventi di ripristino delle opere di difesa costiera esistenti lungo il litorale ravennate ed in particolare a Casalborsetti, località particolarmente colpita dagli effetti delle mareggiate. Si sono inoltre realizzati interventi di ripascimento in varie località del Comune di Ravenna nonché la "Formazione di argine in sabbia a scopo di protezione e ripascimento di vari tratti del litorale Ravennate – Anno 2012".

Ad oggi la **subsidenza** si registra a valori prossimi alla subsidenza naturale pari a 2,5 mmm/anno. (Dati Servizio Geologico- Comune di Ravenna)

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2010	2011	2012	Note
Subsidenza	Intero comune	Mm/anno	2-4			Il dato riguarda un trend di subsidenza relativo all'intero comune - Ultimo rilevamento 1998
	Litorale	Mm/anno	2-4 con punte massime in alcune zone di 4-5 mm/anno			Il dato riguarda un trend di subsidenza relativo alla zona del litorale – Ultima revisione 2002

### Protezione civile

Il piano "Rischi incendi boschivi" è stato approvato con delibera G.C n. 291/89909 del 09/07/2013 ed è in corso di redazione il piano relativo al rischio allagamento sottopassi.

### Dettaglio emergenze territoriali 2013

#### • Inondazioni

Il territorio della provincia di Ravenna è soggetto, per la sua conformazione, a inondazioni da mare. In conseguenza delle mareggiate verificatesi nel corso degli anni, il Comune di Ravenna ha approvato numerosi progetti definitivi ed esecutivi per interventi di ripascimento e riposizionamento di sabbia proveniente dalla pulizia della spiaggia a protezione di alcuni tratti arenili delle diverse località balneari. Per evitare fenomeni di ingressione marina presso molte delle località marittime più esposte nonché l'erosione della duna di protezione, entro il 31 dicembre di ogni anno, viene realizzato un intervento per la formazione di una duna in sabbia per proteggere vari tratti del litorale ravennate durante l'inverno).

A settembre 2012 è partito un intervento di modifica e ricalibratura del sistema di scogliere a protezione dell'abitato di Casalborsetti poi realizzato quasi interamente nel corso del 2013 con l'obiettivo di evitare che le mareggiate provenienti dal quadrante nord est producano le ingressioni marine che la località periodicamente ha subito negli ultimi anni. Inoltre si vuole dare una importante risposta ai fenomeni di erosione che da anni colpiscono soprattutto la spiaggia a nord del canale Destra Reno. Questo intervento, sulla scorta di analoghe operazioni condotte a Lido di Savio, a Lido Adriano e a Punta Marina con esiti positivi, porterà a ottimizzare in maniera significativa la risposta del sistema di opere rigide di difesa costiera presenti. Nell'anno 2013 è stato approvato il progetto esecutivo dei



lavori di **Sistemazione della difesa dell'ingressione marina a protezione di Lido di Savio, importante scelta dell'Amministrazione per fronteggiare i sempre più frequenti fenomeni meteomarinari avversi, e conseguenti episodi di ingressione marina, ultimo quello del 1° novembre del 2012 a Lido di Savio.**

- **Incendi boschivi**

Le aree boschive del comune di Ravenna non presentano caratteristiche intrinseche di particolare propensione agli incendi, inquadrare come sono in un ambito fitoclimatico intermedio, sufficientemente fresco e umido. Tuttavia, la diffusa presenza umana e la rete abbastanza fitta di infrastrutture viarie aumentano il rischio di incendi, in particolare durante periodi di scarsa piovosità associati a forte ventosità. Le zone a maggior rischio sono le pinete che costituiscono una fascia quasi ininterrotta lungo il litorale. Nel corso dell'anno 2013 fortunatamente non si sono verificati vere emergenze in tal senso.

## Linee di previsione 2014

### COSA FAREMO E COSA STIAMO GIÀ FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità	Programma di Miglioramento EMAS
Riqualificazione della Darsena	Redazione POC tematico "Darsena di città"	Predisposizione atti ed elaborati, tecnici ed amministrativi, finalizzati all'adozione del POC tematico "Darsena di città". Il Piano Operativo Comunale "Darsena di Città" è lo strumento urbanistico che, partendo dagli obiettivi di riqualificazione del PSC e dalla recentemente conclusa fase di partecipazione dei cittadini, dovrà dettare le regole urbanistiche, gli usi e le modalità di trasformazione e riqualificazione della Darsena di città. Ciò in un'ottica di grande innovazione, in termini di nuova immagine del quartiere, culturale, sociale, ambientale, e di qualità urbana. Dovrà prevedere un progetto degli spazi e dei servizi, pubblici e privati, finalizzato/dimensionato alla promozione di attività culturali/turistiche, dovrà inoltre incentivare l'uso di energie alternative e prevedere progetti, azioni e strategie di ecosostenibilità e di basso impatto ( <i>smart city</i> ). Tutto ciò partendo da un attento quadro conoscitivo, dall'analisi del sito e dalla valutazione e attenzione delle criticità.	<p><i>Attività in corso: Adottato il 30 luglio 2013 in Consiglio Comunale con delibera n. 95873/96 pubblicato sul BUR del 11/09/2013 n. 263.</i></p> <p><i>Il termine per la presentazione delle osservazioni è decorso dalla data di pubblicazione fino all'11/11/2013.</i></p> <p><i>Le osservazioni presentate verranno poi controdedotte dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Piano stesso.</i></p> <p><i>Si è conclusa la fase di predisposizione della bozza di controdeduzione delle osservazioni presentate, si stanno predisponendo gli atti ed elaborati finalizzati alla approvazione del POC Darsena</i></p>	06086 - Progettazione Urbanistica	√
	Recupero banchine demaniali nell'ambito del POC Darsena di Città	L'intervento di riqualificazione dell'area delle banchine e della futura piazza di testata del canale Candiano assume un valore strategico sia per l'intervento "Darsena di città", sia per la riorganizzazione e il riuso di una porzione urbana direttamente connessa alle aree ferroviarie e, tramite queste, al centro storico ravennate. Si tratta di un intervento di valore urbanistico, nel senso più ampio ed esteso del termine, giacché i suoi riflessi si riverberano alla più complessiva scala urbana. Il filo conduttore del concorso sarà di sviluppare questa importante finalità, cioè quella di un rafforzamento dei luoghi urbani della città di Ravenna attraverso il ridisegno di spazi pubblici che si sono resi disponibili. Ciò	<p><i>Predisposizione atti ed elaborati propedeutici all'approvazione bando di concorso di progettazione.</i></p> <p><i>In corso la redazione degli atti ed elaborati per l'approvazione del bando.</i></p>		√





PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità	Programma di Miglioramento EMAS
		permetterà la creazione di una nuova zona per la collettività, con la funzione di migliorare la vivibilità e la coesione sociale.			
<i>Riqualificazione della Stazione Ferroviaria</i>	<b>Riassetto della Stazione Ferroviaria di Ravenna e area circostante come cerniera urbana tra città storica e Darsena di Città</b>	In coerenza con il POC tematico della Darsena di città, adottato in data 30 luglio 2013, dovrà essere acquisito uno studio inerente il riassetto complessivo dell'area della stazione, che dovrà risolvere il rapporto morfologico e funzionale fra la città, con particolare riferimento al Centro Storico, e la Darsena di Città, al fine di consentire il collegamento, di due parti di città oggi fisicamente separate, mediante nuovi spazi e servizi riqualificati e innovativi.	<i>Condivisione delle modalità attuative (concorso progettazione, bando incarico, altro) con Regione, FS Sistemi Urbani, Centocittà, Autorità Portuale e redazione di un atto d'intesa. Si è concordato con Enti interessati di procedere con nuova modalità del concorso di idee. A tal fine è stato predisposta bozza di nuovo Addendum al protocollo di Intesa per aggiornare il Protocollo originario: in fase di verifica con Enti sottoscrittori.</i>	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio	
<i>Semplificazione regolamentare e normativa</i>	<b>Semplificazione norme Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)</b>	La "semplificazione degli strumenti urbanistici", nel caso specifico delle norme di RUE, va intesa non come liberalizzazione o deregolamentazione (consentire ciò che oggi per legittima scelta delle Amministrazioni non è consentito) ma come chiarezza della norma, agevole sua lettura ed interpretazione, snellimento e miglioramento teso anche alla semplificazione delle procedure autorizzative che le stesse norme prevedono. A tal fine le norme urbanistiche devono rispondere ad alcuni criteri: - Utilizzare un linguaggio comune sia a livello regionale (indici e parametri - variante già in corso) sia a livello provinciale (es. per definizioni, usi, regolamenti, ecc.); - Evitare i rimandi ad altri articoli, cercando di fare normative compatte il più possibile; - Snellire la norma evitando di riscrivere norme sovraordinate citandole solamente; - Rendere più chiaro il linguaggio evitando di rendere la norma "interpretabile"; - Semplificare le procedure autorizzative e procedurali (es. sovrapposizioni fra NU.VI e CQAP) che la norma prevede; - Eliminare prescrizioni per settori specifici che hanno già piani e regolamenti separati (es. verde, chioschi, ecc.); - Rendere la norma di agevole lettura, sia con strumenti di sintesi (tabelle) che con l'ausilio degli strumenti informatici.	<i>La variante di adeguamento del RUE alla DAL RER n. 279 del 4/02/2010 ed alla LR 15/2013 e smi è stata approvata con delibera di C.C. N. 13370/13 del 30/01/2014 ed è entrata in vigore con la pubblicazione sul BUR avvenuta il 26 febbraio 2014. Sono in corso i lavori per la variante di Semplificazione del RUE: si sono conclusi i lavori dei 7 gruppi tecnici con Ordini ed Associazioni (che hanno richiesto un maggior tempo di consultazione sulla proposta di variante); sono stati redatti per ogni gruppo tecnico documenti di sintesi delle proposte pervenute. E' fase di redazione la proposta di variante.</i>	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio	v
	<b>Piano Operativo Comunale: adeguamento e semplificazione</b>	Le recenti innovazioni normative, le esigenze e le opportunità di semplificazione ed eventuali sopravvenute esigenze, richiederanno una verifica ed un approfondimento finalizzate ad un aggiornamento del POC.	<i>La "Variante al POC 5- Norme Tecniche di Attuazione Art. 15 e Art. 16; modifica ed integrazione all'elaborato gestionale "POC.12 Schema di relazione di PUA, schema di normativa di PUA, convenzione tipo di PUA", approvata con delibera di C.C. N. 13749/14 del 30/01/2014 è entrata in vigore con la pubblicazione sul BUR avvenuta il 26 febbraio 2014. Obiettivi previsti sono la verifica andamento attuazione art. 18; ricognizione previsione destanzioni commerciali nelle aree di nuovo impianto (POC).</i>		v



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità	Programma di Miglioramento EMAS
<i>Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale</i>	<b>Redazione di un Regolamento sulla sostenibilità energetica ed ambientale negli interventi urbanistici ed edilizi</b>	La redazione di un regolamento per l'applicazione di criteri di sostenibilità energetica ed ambientale, che favorisca l'efficienza energetica e la diffusione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, negli interventi urbanistici ed edilizi presuppone una revisione degli strumenti urbanistici vigenti (POC e RUE) e la formazione di un corpo normativo autonomo. Ciò consentirà una maggiore organicità nel trattamento della materia ed una più facile aggiornabilità rispetto al richiamo delle normative naz ed europee in continua evoluzione.	<i>E' stato elaborato il documento pertanto l'obiettivo procede regolarmente. Condivisione del regolamento con gli STAKEHOLDER individuati nell'ambito del progetto di revisione degli strumenti vigenti, in particolare nella variante di semplificazione del RUE. Il documento è attualmente al vaglio del tavolo tecnico di confronto tra Comune, associazioni di categoria, ordini e collegi professionali</i>	06087 - Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica	√
<i>Eccellenza Museale e Bibliotecaria</i>	<b>Biblioteca Classense: completamento lavori III stralcio con recupero e messa a norma di nuovi spazi</b>	Restauro ed adeguamento normativo di nuovi spazi a servizio della Biblioteca Classense che consentano un incremento della funzionalità e gestione bibliotecaria oltre ad un incremento della tutela del patrimonio librario	<i>Epletato il bando per l'aggiudicazione dei lavori.</i>	07102 - Edilizia	√
	<b>M.A.R.: realizzazione opere per la climatizzazione dei locali espositivi presso la Loggetta Lombardesca</b>	Realizzazione, anche per stralci, di opere per la climatizzazione dei locali espositivi presso la Loggetta Lombardesca	<i>E' in corso la redazione del progetto come previsto. Obiettivo previsto è l'approvazione del progetto.</i>		√
<i>Museo di Classe</i>	<b>Completamento lavori relativi al lotto VI e VII</b>	Il progetto prevede il restauro funzionale del secondo piano del Museo con interventi impiantistici ed edili che consentano, nel rispetto dell'incremento della funzionalità del museo, anche una affidabilità ed economicità di gestione di tutto il complesso	<i>Obiettivo previsto: emissione del collaudo dei lavori effettuati.</i>		
<i>Difesa del territorio e degli abitati litoranei dall'ingressione marina</i>	<b>Riassetto e ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione di Lido di Dante</b>	Messa in sicurezza della spiaggia e dell'abitato dall'ingressione marina	<i>Obiettivo raggiunto: Esecuzione intervento di messa in sicurezza della spiaggia e dell'abitato dall'ingressione marina.</i>	07108 - Geologico	√
	<b>Difesa della costa tra Lido di Dante e Lido di Classe</b>	Individuare, programmare e gestire in modo coordinato e integrato gli interventi di difesa, salvaguardia e fruibilità della zona tra Lido di Dante e Lido di Classe, compresa la foce del Bevano e le zone umide adiacenti.	<i>Redazione ed approvazione dello Studio Impatto Ambientale - SIA</i>		
	<b>Realizzazione di interventi diffusi in attuazione del VI Accordo di collaborazione ENI Comune di Ravenna</b>	Realizzazione di interventi diffusi a protezione del territorio dall'ingressione marina	<i>Attività in corso. Si prevede l'approvazione di progetti a vari livelli di avanzamento e l'esecuzione di progetti approvati negli anni precedenti e nell'anno corrente. Sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di ripascimento con sabbie prelevate da depositi costieri in località Marina Romea e Punta Marina, ed Intervento in difesa del territorio dall'ingressione marina in località Primaro (ad oggi sospese)</i>		√



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità	Programma di Miglioramento EMAS
	Ricostruzione della difesa dell'ingressione marina a protezione di Lido di Savio	Realizzazione di un intervento a protezione dell'abitato di Lido di Savio (1° intervento e 2° intervento)	Affidamento lavori 1° Intervento con Determina F7/21 del 29/05/2014 (Consegna dei lavori prevista per il 01/10/2014, tempi di esecuzione gg. 130) Progettazione esecutiva 2° intervento		√
	Attività strutturali				
	Attività di gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive	Tutta l'attività tecnico amministrativa connessa alla gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive sul territorio comunale sta procedendo regolarmente			√
	Controllo del territorio sotto l'aspetto edilizio - urbanistico	Verifiche e sopralluoghi per abitabilità, verifiche procedurali sismiche ed a campione su "prescrizioni abusi minori", rilascio certificati, proroghe, decadenze, verifiche e sopralluoghi per esposti e segnalazioni, attività repressiva su abusi edilizi.	Trattandosi di compiti istituzionali tali verifiche e controlli sono in costante esecuzione per pratiche segnalate o soggette a sorteggio	06073 - Servizio Sportello Unico per l'Edilizia	√
	Protezione Civile	Svolgimento dell'attività tecnico amministrativa connessa all'organizzazione e gestione degli interventi di protezione civile. In corso la redazione del nuovo piano relativo al rischio allagamento sottopassi.		07107 - Protezione Civile	√
	Monitoraggio PUA - Dimensionamento e sostenibilità	L'attività prevede il monitoraggio dello stato di attuazione dei PUA inseriti nel POC 2010-2015 sia ai fini del dimensionamento e dell'eventuale superamento di criticità ad esso collegate come disciplinato all'art.10 del POC5, sia ai fini dell'applicazione dei criteri di sostenibilità energetica ed ambientali introdotti dal nuovo strumento per gli ambiti di trasformazione del territorio.		06087 - Gestione Urbanistica Edilizia Residenz. Pubblica	√
	Altri interventi come da PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015:				
	- Riposizionamento barriere in reef artificiale in località Punta Marina (Approvazione Progetto Preliminare Delibera di G.C. Del 15/07/2014)			07107 - Protezione Civile	√
	- Intervento in difesa del territorio dall'ingressione marina in località Primaro (Approvazione Progetto Esecutivo Del. G.C. del 11/02/2014 - Avvio procedura di gara in data 20/03/2014 – attualmente sospesa)				

### Assetto idrogeologico

Tra il 2013 e il 2014 sono stati appaltati diversi interventi di protezione costiera lungo il litorale del Comune, al fine di incrementare la protezione del litorale dal rischio di erosione, ingressione marina ed allagamento. Gli interventi comprendono sia ripascimenti che opere di ricalibratura delle scogliere esistenti. Le aree interessate dagli interventi sono: Lido di Savio, Lido di Dante, Punta Marina e Marina Romea.

In particolare gli interventi approvati e/o affidati sono:

- ricalibrature scogliere di Lido di Savio: affidamento e contratto , consegna il 01/10/2014
- ricalibratura scogliere Lido Adriano - anno 2014 : approvazione progetto preliminare/definitivo Del. GC 268/73561 del 05/06/14
- ripascimento Lido Adriano e Lido di Dante - anno 2014: Approvazione Progetto Preliminare/Definitivo Del. GC 341/85050 del 08/07/14
- riposizionamento sabbia sull'arenile mediante dragaggi in località Casalborsetti - anno 2014: approvazione progetto preliminare/definitivo Del. GC 344/85053 del 08/07/14
- barriera in sabbia a protezione di varie località' dall'ingressione marina - anno 2014: approvazione progetto definitivo/esecutivo Del. GC 429/104390 del 26/08/2014 - avvio gara
- ripascimento di Punta Marina anche con sabbie prelevate da depositi costieri - anno 2014: approvazione progetto preliminare/definitivo Del. GC 270/71602 del 05/06/14



- riposizionamento sabbia sull'arenile mediante dragaggi in località Lido di Savio- anno 2014: approvazione progetto preliminare/definitivo Del. GC 340/85045 del 08/07/14
- riposizionamento sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili in località Punta Marina - anno 2014: approvazione progetto preliminare/definitivo Del. GC 342/85051 del 08/07/14
- sistemazione dell'attuale protezione dall'ingressione marina in loc. Lido di Dante - anno 2014: approvazione progetto preliminare/definitivo Del. GC 345/85056 del 08/07/14
- riposizionamento sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili in località Casalborgsetti- anno 2014: approvazione progetto preliminare/definitivo Del. GC 178/55529 del 24/04/14

### **Pianificazione, programmazione e gestione territoriale**

Pianificazione, programmazione e gestione territoriale, costituiscono i presupposti fondamentali per perseguire l'obiettivo di favorire progresso e benessere, coniugando queste necessità con l'esigenza di minimizzare gli effetti negativi della pressione antropica, il tutto in relazione alle molteplici ed eterogenee criticità del nostro territorio.

In questa ottica il territorio deve essere inteso come un unico e complesso sistema composto:

- dalla mobilità, quale esigenza e possibilità, per persone e merci, di muoversi sul territorio;
- dalle infrastrutture stradali ed impiantistiche, nonché dagli assetti circolatori e dalla disciplina della circolazione, e dagli ulteriori componenti che incidono sulla sicurezza stradale;
- dalla necessità di nuove infrastrutture, dirette a migliorare l'efficienza e la sostenibilità della mobilità in relazione alle sempre crescenti esigenze antropiche nelle varie componenti: produttiva, commerciale, residenziale, turistica, ecc.;
- dall'esigenza di difendere un territorio delicato e fragile soggetto a fenomeni di: subsidenza, erosione, ingressione marina, nonché a problematiche di natura idrogeologica, che rendono necessaria la messa in campo di azioni dirette alla difesa degli ecosistemi e degli insediamenti antropici;
- dal verde urbano, quale elemento di vivibilità e di primaria esigenza ambientale.

Pertanto, i progetti e gli obiettivi strategici dovranno essere sviluppati nell'ambito di una visione unitaria che mette al centro il territorio e la città, il tutto attuando una politica che ottimizzi le risorse disponibili e nel contempo determini un risparmio energetico.

La riqualificazione della Darsena di città rappresenta una delle maggiori opportunità di sviluppo per il futuro della nostra città, oltre che una delle carte vincenti della competizione per la candidatura di Ravenna a capitale europea della cultura.

Il primo obiettivo da conseguire è quello dell'approvazione del POC tematico Darsena di città, Adottato il 30 luglio 2013 in Consiglio Comunale con **delibera n. 95873/96**.

Partendo dagli esiti dell'importante processo di partecipazione che ha visto un forte coinvolgimento della cittadinanza, il POC tematico Darsena si pone l'obiettivo di delineare l'idea progettuale della Darsena di città come quartiere "modello" ed ecosostenibile che, da un lato, sviluppi i valori identitari della nostra città (come città della cultura, della scienza, del mosaico) e dall'altro, crei una maggiore integrazione con il mare, come elemento di continuità fisica ed ideale del territorio, dalla Darsena al Porto turistico ed alla Cittadella della nautica. In relazione a tale ambizioso progetto lavoreremo in sinergia con tutte le istituzioni locali interessate, a partire dall'Autorità Portuale.

In coerenza con tale obiettivo, si intende inoltre portare a termine il percorso del bando per lo studio di fattibilità e la progettazione della "stazione ponte", con il quale si intende conseguire l'integrazione tra città e Darsena, rendendo la stazione ferroviaria non più un elemento di frattura bensì elemento di congiunzione e passaggio in grado di riqualificare tutta la zona circostante, e creando un'adeguata offerta di sosta. Nel 2013 è stata presentata una nuova proposta di riassetto dell'area di stazione che prevede la delocalizzazione della stessa. Tale soluzione non era contemplata nel Protocollo d'Intesa con Regione, Autorità Portuale e FS Sistemi Urbani. Si è pertanto riscontrata l'opportunità di una verifica preliminare alla pubblicazione del bando per l'acquisizione dello studio per il riassetto della stazione. Si intende quindi procedere ad una condivisione delle modalità attuative (concorso progettazione, bando incarico, altro) con Regione, FS Sistemi Urbani, Centocittà, Autorità Portuale e alla redazione di un atto d'intesa.

Parallelamente si sta avviando il bando per la riqualificazione delle banchine, finalizzato a fare di questi importanti spazi pubblici il cuore della vita sociale e culturale della Darsena, anche individuando e promuovendo, di concerto con le istituzioni interessate, eventi e momenti aggregativi e culturali.

Nel corso del 2014 è stato approvato ed è entrato in vigore il **Regolamento capanni da pesca e da caccia** che ha la finalità di regolamentare le norme attinenti alle attività di costruzione, di trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie, ivi comprese le norme igieniche di interesse edilizio, nonché la disciplina degli elementi architettonici e urbanistici, degli spazi verdi e degli altri elementi che caratterizzano l'ambiente in cui sono collocati i capanni da caccia e da pesca, sulla base di quanto ad esso specificatamente demandato da PSC e RUE.